

GARDEN MAGAZINE



AGENDA DEL GIARDINIERE

 **TURIN***garden*

Strada del Mainero, 64
10131 Torino Tel. 011/8610032
vietti@turingarden.it
www.turingarden.it

I GIARDINI MODERNI PIÙ SPETTACOLARI NEL MONDO

Guaíba Orla Urban Park, Porto Alegre (Brasile), 2017

Il Guaíba Orla Urban Park è un intervento di rigenerazione urbana e ambientale con una superficie complessiva di 57 ettari e si estende per 1,5 km lungo la riva del lago Guaíba.

Il progetto sfrutta la topografia naturale del sito per ospitare una complessa rete di infrastrutture su vari



livelli, dotata di bellissimi percorsi panoramici. Le linee curve e sinuose richiamano il movimento dell'acqua. L'illuminazione, accuratamente studiata, dopo il tramonto crea sul lungomare l'effetto di un cielo stellato.

Nel parco sono state reintrodotte specie autoctone per ricreare habitat naturali e aumentare la biodiversità. Allo stesso tempo è diventato anche un nuovo spazio fruibile, dotato di bar, caffè, servizi igienici e aree sportive e un sistema di controllo delle inondazioni.

I nostri partner:

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI

AGRI
NOVA

Orto
Botanico
di Torino

OOLP
LIBRERIA D'ARTE

AIAPP
Piemonte Valle d'Aosta

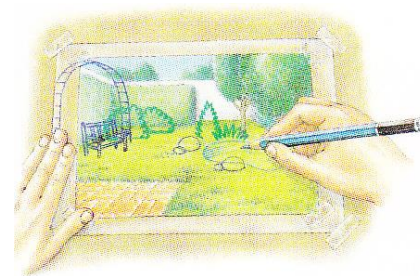
PROMOTUR

TURIN*garden*
Giardini d'autore

PRO NATURA
TORINO

OGNI PIACERE HA IL SUO ANGOLO

Nella realizzazione di un'area verde, sia essa un grande parco o un piccolo terrazzo che domina i tetti di città, è fondamentale tenere conto dell'uso che se ne vuole fare e del rapporto esistente tra questo spazio e l'abitazione vera e propria.



La buona riuscita finale è data da una seria progettazione.

I vegetali sono esseri viventi che nascono, crescono, si riproducono e muoiono; questa considerazione, anche se può sembrare scontata, ha un grandissimo peso nella progettazione di un'area verde, perché ciò che può andare bene inizialmente è destinato negli anni a modificarsi.

Un altro criterio iniziale imprescindibile è la posizione del giardino; la sua ubicazione in città, in periferia o in campagna sarà l'elemento di cui tener conto nella definizione del progetto.

I giardini privati di città in genere sono di limitate dimensioni o comunque sono circondati dalle mura delle costruzioni vicine. I fortunati possessori di queste rare aree verdi possono comunque utilizzarle in piccola parte, perché gli edifici circostanti consentono una privacy limitata.

Nella progettazione di tali appezzamenti bisognerà, quindi, valutare alcuni dati indispensabili come le visuali da privilegiare oppure da escludere, eventuali barriere di rampicanti o siepi che garantiscano un po' di intimità e l'utilizzazione di piante che siano decorative nel periodo dell'anno in cui la casa viene abitata. Un giardino mosso da pendii e collinette può essere particolarmente gradevole, soprattutto se consente la vista di un bel panorama, ma se è troppo scosceso bisognerà provvedere a creare zone in piano con muri di contenimento. Se il giardino declina verso la casa, può creare problemi di drenaggio nelle stagioni piovose.

Anche il clima e l'andamento stagionale esercitano un'azione determinante sul carattere dei luoghi. L'altitudine, l'intensità e la durata degli inverni sono elementi che influenzano lo sviluppo delle piante in una zona specifica.

Il nostro terrazzo o il nostro giardino, anche se piccolo o schiacciato tra i palazzi circostanti, se curato e pensato, è in grado di regalarci un gradevole spazio da vivere nella quotidianità.



Con alcuni accorgimenti si può mettere in rilievo la continuità tra l'esterno e l'interno della nostra abitazione. Ad esempio, una pavimentazione realizzata con gli stessi materiali sia fuori che dentro, appropriate combinazioni di colori, di motivi ornamentali, di arredi o di oggetti particolari possono sottolineare il collegamento di spazio, natura e vita tra la casa ed il giardino.

La corretta progettazione di un giardino deve innanzi tutto tener presente la manutenzione che questo richiederà. Il tempo disponibile di chi se ne dovrà occupare e le dimensioni dell'apprezzamento di terreno influiranno sulla scelta dello stile.

Sarà fondamentale anche considerare il tipo di famiglia che lo utilizzerà: chi ama ricevere tanti amici e organizzare pranzi all'aperto sarà bene che predisponga una parte dello spazio disponibile con un barbecue e una zona dove poter accogliere comodamente gli ospiti. Un angolo appartato che consenta una certa privacy, ben esposto al sole, può essere adibito a solarium.



I bambini poi hanno moltissime esigenze: quando sono piccoli adorano giocare con la sabbia e questo lo si può facilmente realizzare con quattro tronchi o con le apposite vasche. Quando crescono necessitano di ampi spazi per giocare a palla o per correre sui prati.

Volutamente più nascosta, ma non per questo meno importante, è la zona sulla quale si affaccia il retro della casa. Il garage, eventuali locali di sgombero e o stenditoio sono tutte aree che, se progettate al meglio, renderanno più semplici le spesso noiose incombenze quotidiane.

Sono anche indispensabili la pavimentazione dei vialetti e l'impianto di illuminazione. Se la passione per il verde o per gli alimenti prodotti senza l'uso dei pesticidi induce a realizzare un orto o un piccolo frutteto, si dovrà ben valutare anche qui il tempo che è possibile dedicargli.

Domande dei lettori

Un lettore ci scrive:

"La mia dipladenia è stata attaccata da un parassita che ha provocato gravi disseccamenti delle foglie, a seguito della comparsa di piccole macchie biancastre. Come dovrei intervenire?"

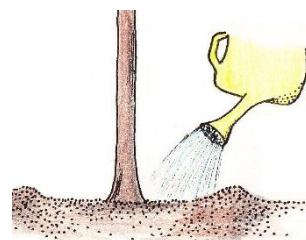


Si tratta di cocciniglia farinosa – *Aspidiotus nerii* -, una specie molto diffusa nelle aree del mediterraneo dove predilige gli agrumi, ma essendo specie polifaga, attacca anche molte altre piante. I danni di questo insetto, che punge e sugge la linfa dai tessuti prevalentemente fogliari, si traducono in indebolimento della pianta, disseccamento e caduta di foglie e rami, deformazione dei frutti.

A. nerii presenta un corpo giallastro protetto da uno scudetto circolare di colore biancastro. Nei nostri areali compie da 3 a 5 generazione all'anno, favorita da condizioni di caldo-umido. Il suggerimento è di agire con uno o due interventi a cadenza di 12-15 giorni da effettuare nel periodo della schiusa delle uova (quando iniziano a comparire le prime cocciniglie) con prodotti a base di clorpirifos-etile-0,5 in spruzzatore pronto all'uso, irrorando completamente le foglie. In alternativa, si usi olio bianco estivo-80 alle dosi di 8-10 ml per litro di acqua.

I LAVORI DI LUGLIO

- ♦ **Annaffiate regolarmente ed in abbondanza** tutte le piante giovani e di recente messa a dimora e tutte quelle che manifestano sintomi di sofferenza (ad es. appassimento delle foglie, cascola dei frutti e crescita stentata). Operate al mattino presto o alla sera. Bagnate abbondantemente facendo in modo che l'acqua penetri in profondità



Per le piante acidofile (*Azalea, Camellia, Cornus, Hydrangea, Rhododendron, ecc.*) è consigliabile usare l'acqua piovana e non quella dell'acquedotto, spesso calcarea. In terreni argillosi è bene rompere la crosta superficiale con una zappettatura leggera per favorire l'assorbimento dell'acqua. Evitate di bagnare le foglie di rose, aceri giapponesi, annuali da fiore ed ortaggi. Se disponete di un impianto di irrigazione, controllate periodicamente che funzioni in modo corretto e che gli ugelli non siano ostruiti.

Alberi, arbusti e piante rampicanti

- ♦ **Predisponete una pacciamatura alla base delle piante** spessa circa 6 cm, utilizzando in alternativa corteccia, lapillo, aghi di pino, torba, segatura, foglie secche, ecc., per mantenere l'umidità del terreno e limitare la crescita delle infestanti
- ♦ **Fissate i giovani rami dei rampicanti ai sostegni**, in modo da indirizzarne la crescita. Potete ancora eseguire una potatura di contenimento dei rampicanti più vigorosi (edera, glicine, vite vergine, ecc.).
- ♦ **Asportate le infiorescenze degli arbusti man mano che sfioriscono** (ad es. *Buddleja, Spiraea, Weigela, ecc.*), in modo da dare alle piante un aspetto più ordinato e stimolare l'emissione di nuove foglie e fiori.
- ♦ Potete **potare la maggior parte delle siepi** (*Carpinus, Chamaecyparis, Fagus, Hedera, Laurus nobilis, Pyracantha, Prunus laurocerasus, Taxus, Thuja, ecc.*).
- ♦ Alla fine del mese è bene **spuntare le piante che hanno patito l'eccessiva insolazione** e presentano delle foglie rovinate o accartocciate (ad es. gli aceri giapponesi), per favorire l'emissione di nuove foglie.
- ♦ Se volete che **le infiorescenze delle ortensie diventino di colore blu-viola** è opportuno concimarle con un prodotto a base di solfato di alluminio. Ricordatevi però che solo alcune varietà di ortensie possono diventare blu-azzurro.
- ♦ **Moltiplicate per talea Ampelopsis, Lonicera, Photinia, Rhynchospermum, ecc.**
- ♦ A fine mese è opportuno **tagliare le infiorescenze sfiorite della lavanda** per farle essiccare in un luogo asciutto, fresco e ombreggiato, spuntando leggermente



Roseto

- ◆ Continuate ad eseguire la **potatura verde** delle rose seguendo le indicazioni del mese precedente per le diverse tipologie.
- ◆ **In caso di forti temporali o grandinate**, controllate che le piante non abbiano subito gravi danni, tagliate eventuali rami spezzati, asportate le foglie e i fiori rovinati e raccogliete quelle cadute a terra, effettuate tempestivamente un trattamento con un prodotto rameico e concimate con un fertilizzante ternario.
- ◆ **Recidete i fiori appassiti** e rastrellate le foglie cadute a terra. Sarchiate il terreno alla base delle piante e, se necessario, **rinnovate la pacciamatura** con corteccia di pino, utile per mantenere la terra più fresca e rallentare l'evaporazione.
- ◆ **Controllate le legature delle rose rampicanti** ed eventualmente sostituitele o aggiungetene di nuove.
- ◆ Se sarete in ferie tutto il mese di agosto potete potare leggermente le piante asportando tutti i fiori sfioriti a fine mese, in modo da **ottenere una nuova ed abbondante fioritura delle rose a settembre**.
- ◆ Si possono **moltiplicare i rosai a cespuglio non innestati** per talea e quelle sarmentose o rampicanti per propaggine.



Piante annuali e biennali

- ◆ **Asportate con una leggera cimatura le infiorescenze appassite** di tutte le specie per impedire la formazione e la maturazione dei semi e favorire l'emissione di nuovi fiori. Raccogliete i semi maturi delle specie non rifiorenti da moltiplicare per il prossimo anno.
- ◆ **Concimate ogni due settimane le piantine fiorite** con un fertilizzante liquido specifico a basso titolo di azoto, da aggiungere all'acqua delle annaffiature.
- ◆ **Eliminate le erbe infestanti** e controllate la tenuta dei tutori.
- ◆ **Controllate le piantine seminate nei mesi precedenti** e, se necessario, rinvasatele.
- ◆ Prima di partire per le vacanze **recidete tutti i fiori** delle piantine annuali, in modo che rifioriscano abbondantemente dopo qualche settimana.
- ◆ Potete **seminare all'aperto** alcune biennali a fioritura primaverile, come cavoli ornamentali, pratoline, primule, "non ti scordar di me" e viole del pensiero. Utilizzate un terriccio specifico per semine e mantenetele sempre umido.

Erbacee perenni e tappezzanti

- ◆ **Pulite le piantine che hanno ultimato la fioritura** (ad es. *Aquilegia*, *Campanula*, *Cerastium*, ecc.), eliminando le infiorescenze secche.
- ◆ Una volta conclusa la fioritura, **raccogliete i semi maturi** delle piante più belle.

- ◆ Concimate le erbacee fiorite con un fertilizzante a basso titolo di azoto. Eseguite delle periodiche sarchiature per eliminare le erbe infestanti.
- ◆ In caso di violenti temporali o grandinate è bene asportare la vegetazione danneggiata ed effettuare un trattamento fungicida con un prodotto rameico.
- ◆ Seminate numerose perenni a fioritura primaverile in semenzaio *Aquilegia*, *Arabis*, *Aster*, *Digitalis*, *Echinops*, *Epimedium*, *Helleborus*, *Phlox*, *Primula*, ecc. Si consiglia di mantenere il substrato leggermente umido e in una posizione ombreggiata.
- ◆ Trapiantate in vasetti di 8-10 cm. di diametro le perenni adeguatamente sviluppate e cimare quelle che devono accestire per la formazione dei cuscini.
- ◆ È possibile moltiplicare per talea numerose perenni: *Arabis*, *Coreopsis*, *Dianthus*, *Phlox*, ecc.



Bulbose

- ◆ **Mantenete il suolo delle bulbose a fioritura estivo-autunnale umido e fresco:** zappettate superficialmente il terreno intorno alle piante ogni 15 giorni ed annaffiate abbondantemente. Se possibile, pacciamate le aiuole con materiali organici per trattenere maggiormente l'umidità.
- ◆ È ancora possibile piantare *Amaryllis*, *Anemone*, *Colchicum*, *Crocus*, *Fritillaria imperialis* e *Sternbergia lutea*.
- ◆ **Sostenete con dei tutori le bulbose che si accrescono in altezza** (ad es. *Gladiolus*, *Lilium*, ecc.), per evitare che gli steli possano piegarsi o rompersi e, se necessario, aggiungetene di nuovi.



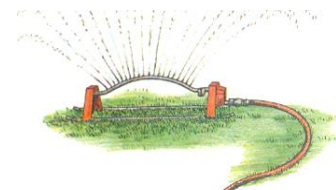
Tappeto erboso

- ◆ Potete **prevenire la comparsa delle malattie fungine estive** con un trattamento liquido fungicida con un prodotto a base di Tebuconazolo. Ricordatevi che una causa di queste malattie possono essere anche le irrigazioni troppo frequenti.
- ◆ È bene **ridurre la frequenza delle tosature**. Intervenite ogni 12-15 giorni, **aumentando l'altezza di taglio** di circa 1-2 cm., per fare in modo che l'eccessiva insolazione non rovini il manto erboso.
- ◆ Effettuate una leggera concimazione con un prodotto ad elevato titolo di potassio, che aumenta la resistenza del manto erboso alle temperature elevate. I prodotti azotati sono da evitare in quanto, oltre a rendere più delicato il tappeto erboso, favoriscono anche la germinazione di alcune infestanti estive.

- ◆ Controllate la presenza di piccole ragnatele formate dagli acari, visibili al mattino presto con la rugiada, ed eventualmente intervenite con un prodotto acaricida.
- ◆ Se individuate delle aree del manto erboso secche, con zolle che si staccano facilmente, verificate la presenza di larve di coleotteri ed intervenite con prodotti biologici a base di nematodi entomoparassiti. Spesso il danno estetico è accentuato dalle beccate degli uccelli che si nutrono di questi insetti.



- ◆ **Aumentare la durata delle annaffiature** per sopperire alle scarse precipitazioni e compensare la maggiore evapotraspirazione dell'erba. È consigliabile irrigare abbondantemente nelle ore più fresche al mattino o alla sera ogni 2-3 giorni, in modo che l'acqua penetri nel terreno per almeno 10-15 cm., per ricostituire la riserva idrica e favorire lo sviluppo delle radici in profondità. Evitate piccoli interventi giornalieri, che favoriscono la formazione di radici superficiali e rendono il tappeto erboso maggiormente soggetto a malattie fungine e meno resistente a carenze idriche.



La quantità da apportare dipende, oltre che dall'andamento climatico, anche dalla permeabilità del terreno: un suolo sabbioso, infatti, dovrà essere irrigato con maggiore frequenza rispetto ad uno argilloso, in quanto l'acqua tende a scendere più velocemente verso gli strati inferiori.

Piante in vaso in balcone e terrazzo

- ◆ **Concimate le piante fiorite**, usando le dosi minime consigliate.
- ◆ Prima di partire per le vacanze effettuate una **potatura di rigenerazione** delle piantine annuali da fiore, asportando circa un terzo della vegetazione; e concimate. Al vostro ritorno saranno in piena vegetazione e cariche di fiori.
- ◆ **Controllate e programmate l'impianto automatico a goccia** per un'annaffiatura al giorno e, nelle zone più calde, anche due volte (mattino e sera). È bene bagnare manualmente una volta alla settimana le piante giovani e quelle sofferenti.
- ◆ **Eliminate lo sfiorito delle annuali**, per prolungare la fioritura e cimare i rametti troppo lunghi per mantenerle compatte. Asportate la vegetazione secca o ingiallita di arbusti e rampicanti.
- ◆ Potete **rinvasare gli agrumi** in contenitori più grandi.
- ◆ **Moltiplicate i gerani (*Pelargonium*)** tramite talea.
- ◆ A tutte le piante che presentano ingiallimenti **apportate chelati o solfato di ferro**.



Malattie delle piante e controllo delle infestanti

- ◆ È bene effettuare un **trattamento alle piante da frutto contro le larve minatrici** (*Carpocapsa*, *Cydia pomonella*, ecc.). Distribuite un prodotto a base di Spinosad, e ripetete il trattamento a distanza di circa 15-20 giorni.
- ◆ Eseguite un **trattamento ai fruttiferi** con prodotti a base di Strobilurine 15 giorni prima della raccolta.
- ◆ In periodi piovosi eseguite un **trattamento fungicida alle rose e alle piante ornamentali** con un prodotto rameico. In presenza di mal bianco è bene utilizzare un prodotto a base di zolfo.
- ◆ Eseguite un **trattamento alle piante da frutto a maturazione autunnale** (meli, peri, noci, kaki, castagni, ecc.) con un prodotto a base di Dodina.
- ◆ Per prevenire la **flavescenza dorata della vite** intervenire contro la cicalina, vettore del fitoplasma, con un prodotto a base di Thiamethoxam.
- ◆ Se individuate infestazioni di **cocciniglie, afidi, aleurodidi o metcalfa** intervenite con prodotti specifici.



N.B. Quando sulle etichette degli antiparassitari trovate dosi diverse per lo stesso parassita (ad es. 200-500 g.) dovete usare le dosi maggiori nei periodi freddi e quelle minori nei periodi caldi. Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia. Unica eccezione gli oli minerali.

- ◆ Se individuate delle mangiature sui margini delle foglie di numerosi sempreverdi, molto probabilmente sono causate dall'**oziorrinco** (*Otiorhynchus sulcatus*). Irrorate la chioma con un prodotto a base di Fosmet, ripetendo l'intervento più volte. Oppure se avete poche piante potete catturare questi coleotteri di colore nero durante la notte con l'aiuto di una torcia oppure al mattino molto presto. In primavera e autunno si può irrorare il terreno con prodotti biologici a base di nematodi entomoparassiti, che parassitano e uccidono le forme giovanili presenti nel terreno.




Frutteto

- ◆ **Diradate i frutti troppo numerosi** di meli, peri, pesche, susine e kiwi, eliminando quelli piccoli o difettosi, otterrete frutti di maggiore pezzatura e qualità. Se i rami sono troppo carichi è bene sostenerli con puntelli.
- ◆ Continuate la **potatura verde** seguendo le indicazioni del mese precedente per le diverse specie.
- ◆ Potete **raccogliere** albicocche, fichi, mele, pere, pesche, pesche-noci, susine, uva e piccoli frutti (lamponi, mirtilli, more, ecc.). Raccogliete preferibilmente al mattino con temperature non ancora troppo elevate.

- ♦ Se si verifica una grandinata staccate subito i frutti danneggiati, per favorire lo sviluppo dei pochi frutti indenni, ed effettuate un trattamento fungicida con un prodotto rameico. Raccogliete ed allontanate tutti i frutti caduti a terra.
- ♦ Potete recidere alla base i vecchi tralci di lampone bifero che hanno esaurito la produzione, per stimolare una nuova fruttificazione dai tralci dell'anno.
- ♦ In questo periodo potete moltiplicare per talea fichi e more, mentre le fragole possono essere facilmente moltiplicate mediante gli stoloni.
- ♦ Concimate solamente gli agrumi e gli olivi. Nel frutteto inerbito, lasciate sul posto lo sfalcio della trinciatura dell'erba; arricchisce il terreno di sostanza organica e consente di ridurre le concimazioni chimiche.
- ♦ Annaffiate abbondantemente almeno una volta alla settimana tutte le piante di recente messa a dimora e quelle che matureranno entro una trentina di giorni.








Orto

- ♦ Raccogliete con regolarità gli ortaggi seminati o trapiantati nei mesi precedenti, per favorire la produzione di nuovi frutti.
 - ♦ Organizzate l'orto in modo da ottenere un raccolto scalare. Seminate piccole aiuole tutti i mesi di insalata, ravanelli, ecc., rinnovando quelle che vanno a seme, seminate e trapiantate zucchini e altre colture a ciclo lungo ogni 2 mesi, per sostituire quelle più vecchie.
- 
- ♦ Effettuate la "scacchiatura" dei pomodori, asportando i germogli che si sviluppano alla base delle foglie ("femminelle").
 - ♦ In caso di piogge frequenti o di infestazioni di parassiti effettuate dei trattamenti biologici con prodotti a base di rame, zolfo, piretro, olio minerale, ecc. oppure estratti, macerati e infusi di piante: aglio, ortica, equiseto, ecc.
 - ♦ Controllate che gli ortaggi che lo necessitano (ad es. fagioli, cetrioli, peperoni, pomodori, melanzane, ecc.) siano adeguatamente fissati ad appositi tutori.
 - ♦ Rincalzate o legate cardi, porri e sedani per favorire "l'imbiancatura".
 - ♦ Diradate le colture autunnali seminate il mese precedente, conservando solo una piantina per alveolo o vasetto.

- ♦ La manutenzione estiva dell'orto richiede una continua asportazione delle erbe infestanti, che sottraggono acqua e nutrienti alle piante coltivate, periodiche sarchiature, leggere concimazioni organiche con letamino stagionato o stallatico e annaffiature per scorrimento negli appositi fossatelli. L'irrigazione a pioggia è bene utilizzarla solo per le insalate da taglio ed esclusivamente nelle ore serali o meglio nelle prime ore del mattino.

Potete consociare due diverse colture di cui una a maggiore sviluppo (carciofi, pomodori, zucchini, ecc.). Piantate queste varietà a maggiore distanza rispetto al normale, lasciando in un primo tempo molto spazio libero intorno e riempiendolo con specie più contenute a crescita rapida (insalate, ravanelli, cipollotti, ecc.) che, una volta raccolte, libereranno il terreno per la coltura principale.

SEMINE E TRAPIANTI							
barbabietola	=S=	cicorie	S	=S=	prezzemolo	S	
bietola	=S=	cicoria belga	=T=		ramolaccio	S	
cavolfiore 	=T=	cipolla 	=P=		rapa	S	
cavolo broccolo	=T=	fagiolino	=S=	=T=	ravanello 	=S=	
cavolo di Bruxelles	=T=	finocchio	S	=T=	scarola	S	=S=
cavolo cappuccio	=T=	indivia	S	=S=	sedano (I)	=S=	=T=
cavolo rapa	=T=	lattuga	S	=T=	sedano-rapa	=T=	
cavolo verza	S	porro	=S=	=T=	zucchino	=S=	=T=
<i>Luna calante per semina ortaggi da foglia dal 06/07/2020 al 19/07/2020</i>							

	Semenzaio in serra calda		Semenzaio in serra fredda		Semenzaio all'aperto		Semina a dimora
	Semina a dimora (a file)		Trapianto (a file)		Piantagione (a file)	(I) (II)	Prima quindicina Seconda quindicina

Piante d'appartamento

- ◆ Bagnate con regolarità in base alle necessità delle diverse specie e, nelle giornate molto calde, **nebulizzate la vegetazione** delle essenze più esigenti utilizzando acqua a temperatura ambiente.
- ◆ Smuovete la superficie del terriccio per rompere la crosta superficiale e favorire la circolazione di aria e acqua.
- ◆ **Controllate i vasi trasferiti all'esterno** e assicuratevi che siano al riparo dai raggi solari diretti, che potrebbero causare bruciate sulle foglie.
- ◆ Concimare con un fertilizzante specifico nella dose minima indicata in etichetta.
- ◆ Durante le vacanze potete raggruppare i vasi all'aperto in una posizione ombreggiata e installare un impianto provvisorio di irrigazione automatico.
- ◆ Potete moltiplicare numerose piante: per talea apicale (ad es. *Dieffenbachia* e *Ficus*), per talea di foglia (ad es. papiri, *Saintpaulia* e *Sansevieria*), e tramite margotta (*Codiaeum*, *Dieffenbachia* e *Dracaena*).



Buon giardinaggio

Mario Vietti, Edoardo Vietti e Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- A settembre riprenderanno i corsi di giardinaggio sospesi a causa dell'emergenza Covid-19. La prima lezione è prevista per sabato 11 settembre. A breve forniremo il calendario completo.
 - **CORSO PRIMAVERILE DI GIARDINAGGIO**
 - Terreno: lavorazioni, terricci, torba e concimi organici e inorganici.
 - Le piante ornamentali: guida alla scelta; coltivazione e cura; lavori periodici in giardino.
 - Moltiplicazione delle piante e tecnica vivaistica.
 - Potature di sempreverdi, siepi e rose; arte topiaria; potature estive.
 - Piante in vaso, nei terrazzi e nei giardini pensili
 - Formazione e manutenzione dei tappeti erbosi
 - Avversità delle piante (sintomi e danni), cure e fitofarmaci tradizionali e biologici.
 - **CORSO POTATURE**
 - Potature di sempreverdi, siepi e rose; arte topiaria; potature estive.
 - **CORSO DI FRUTTICOLTURA**
 - Scelta delle varietà, preparazione del terreno e impianto, trattamenti, concimazioni, ecc.
 - Potatura verde e manutenzione delle piante da frutto.
 - **CORSO DI ORTICOLTURA PRATICA**
 - **COLTIVAZIONE PIANTE IN VASO, NEI TERRAZZI, IN CASA E ORCHIDEE**
- Domenica 12 Luglio in Piazza Statuto a Bardonecchia si svolgerà la 3ª edizione di **FLOR ESTATE-UN GIORNO DI PIANTE E GIARDINI**. Lo scopo della manifestazione è quello di portare il meglio del florovivaismo di Flor nella città di Bardonecchia, per una giornata tutta dedicata al giardino, all'orto di montagna e alle piante utili alla produzione di distillati e liquori, tipiche delle nostre valli di montagna. Per info: <https://www.facebook.com/FLOR.di.ORTICOLA.PIEMONTE/>
- Con l'arrivo dell'estate e il desiderio delle persone di stare all'aria aperta in questo particolare periodo, la **REGGIA DI VENARIA** cambia orario e prolunga la possibilità di visitare la Reggia, i Giardini e la mostra Sfida al Barocco fino a sera. Per motivi di sicurezza, è obbligatorio prenotare e acquistare in anticipo i biglietti. Per informazioni: <https://www.lavenaria.it/it/eventi/aperture-serali>
- È arrivata l'estate e i **BENI DEL FAI** allungano l'orario di apertura, per accogliere più persone, in tutta sicurezza, e soprattutto per offrire un'esperienza diversa. Tutti gli eventi sono su prenotazione online. Per info: <https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/sere-fai-destate/>
- Vi segnaliamo le interessanti attività culturali del **CIRCOLO DEI LETTORI DI TORINO**: Cliccate sul seguente link per conoscere il programma delle attività: <https://torino.circololettori.it/eventi/>